TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Relazione Annuale 2021
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento/Facoltà di: Dipartimento Ingegneria Elettronica

Componenti docenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

1. **Ernestina Cianca (Referente per la CPds)**
2. **Arianna Mencattini**
3. **Francesca Brunetti**
4. **Andrea Reale**
5. **Mauro Leonardi**

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc…):

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 29 Ottobre 2021

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

Eventuali iniziative intraprese:

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel periodo tra novembre 2020 e ottobre 2021 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 3

Documentazione consultata: https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/, dati AlmaLaurea, SUA dei vari CdS, schede di valutazione e resonconto del gruppo di riesame, siti web dei corsi di studio.

TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Relazione Annuale 2021
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di: Ingegneria Elettronica

Denominazione del Corso di Studio: ICT and Internet Engineering
Classe: LM-27
Sede: via del politecnico 1, 00133 Roma

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Gli esiti dei questionari, pubblicati sul sito di Ateneo, mostrano delle curve in linea rispetto allo scorso a.a. eccetto per due indicatori che risultano avere valori molto piu' bassi, il D17 e il D19. Sul D17, relativo al ricevimento docenti, riteniamo che valgono le considerazioni già fatte lo scorso anno. L'indicatore sembrerebbe indicare che gli studenti non usufruiscono del ricevimento. Tuttavia, questo numero va letto alla luce dell'indicatore D18 che ha invece un valore molto elevato, ossia quello relativo alla reperibilità del docente. Soprattutto in questo anno in cui parte dell'insegnamento è stata erogata online, non è ovviamente stato possibile fare il ricevimento in senso stretto, ma i docenti sono sempre stati reperibili e disponibili per spiegazioni, come confermato dal D18. Inoltre, parte dei docenti del corso interagiscono con gli studenti molto anche in modalità telematica attraverso mailinglist, siti web, gruppi. Come lo scorso anno, riteniamo che la domanda stessa sia mal formulata. Diverso è il caso dei corsi della triennale, dove effettivamente gli studenti hanno fatto emergere dei problemi legati al ricevimento. L'indicatore D19 è invece legato alla frequenza del corso e alla difficoltà di fare l'esame se non si frequenta. Questo indicatore era già sceso lo scorso anno e quest'anno è sceso ulteriormente. Si ritiene comunque che questo indicatore sia stato molto influenzato dalle modalità di svolgimento delle lezioni (online, modalità ibrida) e soprattutto degli esami online. Si aspetta quindi di vedere cosa succederà il prossimo anno, ora che gli esami sono tornati in presenza. Si nota inoltre che per tutti gli indicatori, il Corso di Studi presenta delle medie superiori per tutti gli indicatori. Continua ad essere sotto le media di Ingegneria solo l'indicatore D7 che indica che i docenti non hanno tenuto tutte le lezioni. Tuttavia, come già osservato negli anni precedenti, questo non necessariamente è un elemento negativo poiché puo' anche indicare che durante alcune lezioni sono state fatte attività di laboratorio o sono stati fatti degli approfondimento da parte di persone di aziende o altro esperti del settore, cosa che andrebbe nella direzione indicata negli anni scorsi, di arricchire le lezioni con piu' seminari e laboratori. Questo è confermato da un valore invece molto alto del D16 relativo alle attività didattiche integrative.

Un segnale di allarme è rappresentato dall'indicatore D9 relativo all'organizzazione didattica e alla distribuzione dei corsi nei semestri, che ha ancora valori entro la media di Ingegneria, ma che è sceso rispetto agli anni precedenti.

Altrettanto rilevante è il picco di valutazione alta negli indicatori D25 e D13, entrambi legati alla qualità dell'insegnamento, come capacità del docente a stimolare l'interesse e soddisfacimento generale. Questo indica che lo sforzo di riorganizzazione dei contenuti iniziato da qualche anno, sta portando i suoi risultati.
Si rivela inoltre che per quasi tutti i quesiti il CdS ha ottenuto valutazioni molto superiori alla media di Ingegneria.
Come nello scorso anno, sui questionari, si nota inoltre una fortissima disomogeneità nel numero di risposte che vengono fornite per quesito. Evidentemente alcuni quesiti sono ritenuti di poca utilità o ne risulta difficile una valutazione da parte dello studente.
Alcuni di questi quesiti sono proprio quelli critici (per esempio il D17), e che in effetti non sembrano coerenti con i risultati di altri indicatori. Forse questi quesiti andrebbero riformulati o tolti. Si nota che il numero di studenti che ha risposto è comunque maggiore dello scorso anno e questo è certamente dovuto al fatto molto positivo che i questionari sono anche in inglese (cosa che era stata segnalata nella relazione annuale di due anni fa).
Dal colloqui con gli studenti, continua ad emergere la necessità da loro ravvisata di rendere disponibile almeno al coordinatore di CdS la sezione finale del questionario che prevede la facoltativa compilazione di un giudizio sul generico corso. Questa oggi può essere letta solo ed esclusivamente dal docente che ha erogato il corso stesso. In tal modo si lascia al solo buon senso del docente leggere e prendere atto delle critiche, o lodi, che vengono riportate.

b) Linee di azione identificate

Anche in questo momento di didattica a distanza, i docenti dovrebbero stabilire degli orari di ricevimento in cui sono disponibili online, per facilitare l'interazione con gli studenti.
Tuttavia, si continua a ritenere che il quesito D17 debba essere leggermente modificato per tener conto anche di altri tipi di interazione tra docenti e studenti e non solo il ricevimento in ufficio.
Relativamente all'osservazione degli studenti sui loro giudizi nei questionari, si chiede che i commenti finali del questionario di fine corso debbano essere letti con attenzione sia dal docente che ha erogato il corso e sia dal coordinatore del CdS di riferimento.
Si inviterà il coordinatore del corso di Studi a capire come migliorare il servizio per studenti non frequentanti. Una soluzione, che pero' giàsembra sia stata presa in considerazione, è quella di rendere accessibili le registrazioni delle lezioni per tutti i corsi.
Infine, alla luce della decrescita dell'indicatore D9, si invita il Coordinatore del Corso di studi a lavorare ad una ridefinizione del calendario delle lezioni volto a meglio organizzare propedeuticità e studio dello studente.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Dai dati del nucleo di valutazione si evince che i quesiti D16 sulle attività didattiche integrative e quelli D23 sui locali ad esse adibite, che erano migliorati nettamente lo scorso anno, si sono mantenuti costanti o leggermente peggiorati. In questo leggero abbassamento va tenuto conto delle difficoltà di implementare attività didattiche integrative lo scorso anno.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Rimane la necessità di investire nel realizzare un laboratorio didattico più completo in ambito ICT come già sottolineato lo scorso anno.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Il corso di studio ha ottenuto dei valori buoni relativamente al carico di studio, e nel materiale fornito agli studenti. I quesiti D12-D16 hanno rilevato votazioni nella media o superiori alla media di Macroarea, anche se leggermente maggiori rispetto allo scorso a.a. Gli studenti trovano che in media sia le conoscenze acquisite sia il materiale fornito dai docenti sia adeguato e che le modalità di accertamento siano chiare. Dal piano integrato non emergono azioni particolari volte a migliorare la qualità della docenza e l'organizzazione, ma estensive azioni in questo senso sono state fatte negli anni precedenti.
Dati sull'occupazione indicano che comunque le conoscenze acquisite sono apprezzate dal mondo del lavoro.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Il CdS dovrebbe instituire una Commissione che monitori costantemente eventuali anomalie nei singoli insegnamenti per il monitoraggio della qualità adottato dal coordinatore e insoddisfazioni specifiche che nascono dagli studenti. Questa indicazione data anche negli scorsi anni, non ha avuto seguito.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

L'analisi critica delle schede di monitoraggio, svolta dal gruppo del Riesame, è piuttosto puntuale e non evidenzia punti critici. L'analisi dei risultati del Corso di Laurea Magistrale risulta complessivamente soddisfacente. La trasformazione in inglese del corso è stata accettata dagli studenti italiani come positiva, nonostante le perplessità e i timori iniziali. La partecipazione degli studenti stranieri rappresenta una percentuale significativa. Ha subito un calo lo scorso anno a causa della pandemia. Quest'anno sarà importante capire se continua a decrescere o meno.

Il numero dei laureati in uscita risulta al di sotto delle richieste del mercato del lavoro, valutate considerando le richieste di segnalazioni di neo-laureati e le offerte di lavoro che pervengono ai docenti del CdS. Sarebbe auspicabile quindi un ulteriore incremento

delle iscrizioni, in particolare di studenti italiani, ma anche una migliore divulgazione del corso di studi a livello internazionale.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Gli obiettivi che si è posto il CdS in base al rapporto di Riesame sono analoghi a quelli dello scorso anno e volti ad aumentare l'attrattività del CdS, e quindi:

1) un miglioramento e incremento delle attività di divulgazione e presentazione del corso sui social media.
2) continuare l'opera di divulgazione e promozione del corso verso il bacino di utenza internazionale. Tale operazione avverrà tramite un opportuno utilizzo dei social media. Con la collaborazione dell'Ufficio Internazionalizzazione dell'Ateneo si potranno studiare azioni mirate su portali internazionali

La CP ritiene i sopracitati obiettivi importanti per aumentare il numero di studenti iscritti, che se pure in aumento, risulta ancora piuttosto basso. Si tenga presente, che come osservato dal Riesame, il numero di neolaureati è molto al di sotto delle richieste del mercato del lavoro, sia nel contesto strettamente dell'ICT che in settori affini. Certamente quindi, c'e' un problema di divulgazione corretta ed efficace delle informazioni sul CdS.
Tuttavia, osservando il fatto che la percentuale degli studenti che si iscrivono e quelli che si iscrivono regolarmente al secondo anno è inferiore alla media per area geografica (90%) o nazionale (93%), si invita anche a fare particolare attenzione alla qualità degli studenti in ingresso. Probabilmente maggiore attenzione dovrebbe essere posta alla qualità degli studenti stranieri, che si è rivelata finora mediamente bassa.

E) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) Punti di forza

Il documento SUA relativo a questo CdS è reperibile al link sul sito del CdS (http://internet.uniroma2.it/corso-di-studi/obiettivi-della-formazione/) e alcune informazioni sono riportate direttamente sulla pagina web del sito, quella relativi agli obiettivi formativi.
La relazione illustra in modo adeguato gli aspetti caratterizzanti del CdS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Il sito del corso di studi dovrebbe essere arricchito con opportune sezioni dedicate alla Commissione Paritetica dove allocare la corrispondente relazione annuale.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Continua ad essere importante l'aspetto della comunicazione e dell'attrattività del CdS. Nonostante sia altissima la percentuale di coloro che trovano lavoro stabile e soddisfacente le aspettative, entro pochi anni dal conseguimento del titolo, e sia alta anche la stima da parte delle aziende dei nostri laureati, rimane basso il numero degli iscritti e questo per una incapacità di comunicare in modo efficace le potenzialità offerte da questo CdS.
Tuttavia, va riconosciuto che nello scorso anno è stato notevolmente intensificato l'aspetto della comunicazione (video su youtube, giornate di orientamento etc.). Un ulteriore elemento potrebbe essere rappresentato da un coinvolgimento più strutturale nel corso di studi delle aziende potenzialmente interessate ai nostri laureati, anche nella fase di comunicazione.

Come lo scorso anno, si invita inoltre ad allargare l'area geografica in cui viene fatta divulgazione, per lo piu' limitata alla Provincia di Roma.

Si rivela comunque un notevole sforzo da parte del CdS in azioni volte ad aumentare l'attrattività.
Infine, la CP invita il CdS ed il suo coordinatore a promuovere presso gli studenti la partecipazione agli organi collegiali attraverso i rappresentati degli studenti e alla Commissione Paritetica stessa.